



Città di Albano Laziale  
Provincia di Roma

**RASSEGNA STAMPA**  
**28 marzo 2014**

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1  
Tel +39 06 93295223 Cell +39 392 9012011 [uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it](mailto:uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it)

## Albano: la raccolta di abiti usati sostiene l'istruzione in Mozambico

E' stato presentato stamane a Palazzo Savelli il progetto che permette alla Onlus Humana di sostenere progetti di cooperazione allo sviluppo in Mozambico grazie alla raccolta differenziata di abiti usati



Francesca Ragno · 27 Marzo 2014



L'incontro di oggi a Palazzo Savelli (Foto Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale)

**Raccolta differenziata, sostenibilità ambientale e cooperazione allo sviluppo:** sono questi i principi che legano il progetto presentato stamane a Palazzo Savelli da HUMANA People to People Italia, la Onlus nata nel 1998 per sostenere e realizzare progetti di sviluppo nel Sud del Mondo. Alla presenza del Consigliere dell'Ambasciata della Repubblica del Mozambico, Laurencio Jeremias, è stato presentato l'accordo che lega il comune di Albano e la onlus per cui attraverso la raccolta di abiti usati sarà possibile finanziare progetti di sviluppo nello stato africano.

**La collaborazione triennale prevede** il posizionamento di 35 contenitori di colore giallo nei quali i cittadini di Albano possono donare i propri abiti, scarpe, borse, biancheria per la casa e accessori d'abbigliamento usati, il posizionamento è già iniziato lo scorso dicembre ed è già possibile iniziare la raccolta che comporta anche un notevole vantaggio sul bilancio comunale.

**"Il vantaggio economico – ha spiegato Luca Andreassi, Consigliere Delegato alla gestione dei rifiuti – è rappresentato dalla gratuità del servizio di HUMANA e dalla riduzione delle spese di smaltimento rifiuti per l'Amministrazione comunale e quindi per i cittadini, dal momento che gli abiti recuperati non finiscono in discarica".** Ma aderire al progetto di HUMANA significa anche sposare un progetto caratterizzato da un altissimo impegno sociale: con il ricavato delle vendite degli abiti usati donati dai cittadini, infatti, la Onlus sostiene e realizza progetti di sviluppo in Africa, Asia e America Latina".

**Tra gli interventi di cooperazione** allo sviluppo portati avanti da HUMANA grazie alla donazione di abiti usati raccolti in oltre 40 province italiane, ci sono la costruzione di pozzi, scuole, interventi di aiuto all'infanzia e di sviluppo comunitario, la prevenzione di HIV/AIDS e malaria, così come i programmi agricoli per la sicurezza alimentare. Dal mese di dicembre ad Albano sono stati già raccolti 32.920 chili di abiti usati, utili a sostenere l'istruzione elementare di 6.580 bambini in Mozambico.

**Con la crisi bisogna però** anche guardare alle necessità delle famiglie italiane: attraverso la vendita degli abiti usati raccolti, HUMANA garantirà un sostegno concreto all'istruzione locale per un ammontare totale di 2.700 euro, che verranno donati a 9 ragazzi meritevoli appartenenti alle famiglie meno abbienti di Albano sotto forma di borse di studio. Inoltre verranno promosse giornate di formazione e sensibilizzazione nelle scuole e concorsi per i ragazzi per sensibilizzarli sui temi ambientali e della solidarietà.

**"Ringraziamo l'amministrazione comunale** per aver accolto il nostro servizio di raccolta abiti usati – ha detto Stefania Tiozzo, responsabile comunicazione di HUMANA – ma soprattutto ringraziamo i cittadini di Albano che hanno compreso l'importanza della donazione degli abiti. Ci sembra che già in questi primi mesi sia stato colto il senso della raccolta dei vestiti: tutelare l'ambiente e garantire il diritto allo studio a ragazzi africani e italiani".

### ROMATODAY

PRESENTAZIONE  
REGISTRATI  
PRIVACY

INVIA CONTENUTI  
HELP  
CONDIZIONI GENERALI

[LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY](#)

### CANALI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
POLITICA  
ECONOMIA  
LAVORO

EVENTI  
RECENSIONI  
SEGNALAZIONI  
FOTO  
VIDEO  
PERSONE

### ALTRI SITI



LATINATODAY  
PERUGIATODAY  
ANCONATODAY  
NAPOLITODAY  
ILPESCARA  
TUTTE »

## Raccolta abiti usati: accordo tra Albano Laziale e Humana Italia



Inserito Da Domenico Zaccaria · 27 Marzo 2014



### Comunicato Stampa

C'è un filo sottile che unisce idealmente i ragazzi di Albano Laziale e quelli del Mozambico; un legame che si basa sul recupero e sul corretto riutilizzo degli abiti usati attraverso l'accordo tra il Comune e HUMANA People to People Italia, la Onlus nata nel 1998 per sostenere e realizzare progetti di sviluppo nel Sud del Mondo. Se ne è parlato nel corso del convegno "InVestiamo sull'Istruzione" che si è tenuto questa mattina presso la Sala Nobile di Palazzo Savelli, al quale ha partecipato, tra gli altri, il Consigliere dell'Ambasciata della Repubblica del Mozambico: Laurencio Jeremias Cumbe ha ringraziato le Amministrazioni Comunali che, scegliendo il servizio di raccolta abiti di HUMANA, creano opportunità di crescita per il Mozambico. "E' stato un onore ricevere il Consigliere", ha esordito il Sindaco di Albano Laziale, Nicola Marini, che ha poi approfondito i termini e ha tracciato un primo bilancio dell'accordo con Humana partito lo scorso mese di

dicembre. La collaborazione triennale prevede il posizionamento di 35 contenitori di colore giallo nei quali i cittadini di Albano possono donare i propri abiti, scarpe, borse, biancheria per la casa e accessori d'abbigliamento usati. "Il vantaggio economico - ha spiegato Luca Andreassi, Consigliere Delegato alla gestione dei rifiuti - è rappresentato dalla gratuità del servizio di HUMANA e dalla riduzione delle spese di smaltimento rifiuti per l'Amministrazione comunale e quindi per i cittadini, dal momento che gli abiti recuperati non finiscono in discarica". Ma aderire al progetto di HUMANA significa anche sposare un progetto caratterizzato da un altissimo impegno sociale: con il ricavato delle vendite degli abiti usati donati dai cittadini, infatti, la Onlus sostiene e realizza progetti di sviluppo in Africa, Asia e America Latina. I pozzi, le scuole, gli interventi di aiuto all'infanzia e di sviluppo comunitario, la prevenzione di HIV/AIDS e malaria, così come i programmi agricoli per la sicurezza alimentare, sono possibili grazie alle donazioni di abiti che HUMANA raccoglie in oltre 40 province italiane. Da pochi mesi anche Albano ha deciso di contribuire a questo progetto di solidarietà e cooperazione internazionale: dall'inizio di dicembre sono stati già raccolti 32.920 chili di abiti usati, utili a sostenere l'istruzione elementare di 6.580 bambini in Mozambico. Ma non è tutto. Alessandra Zeppieri, Assessore alla Pubblica Istruzione, ha spiegato che "in risposta all'attuale crisi economica, attraverso la vendita degli abiti usati raccolti, HUMANA garantirà un sostegno concreto all'istruzione locale per un ammontare totale di 2.700 euro, che verranno donati a 9 ragazzi meritevoli appartenenti alle famiglie meno abbienti di Albano sotto forma di borse di studio". Una volta all'anno per i tre anni di servizio offerto, inoltre, HUMANA organizzerà iniziative volte all'educazione ambientale e allo sviluppo all'interno delle scuole del Comune, dal titolo "NOI e l'Africa: che differenza fa?", con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sul tema del rispetto dell'ambiente e sull'importanza della raccolta differenziata. E' previsto infine un concorso creativo sui temi ambientali e della solidarietà rivolto ai ragazzi: i tre disegni più belli saranno applicati ai contenitori per la raccolta abiti del Comune di Albano Laziale. "Ringraziamo l'amministrazione comunale per aver accolto il nostro servizio di raccolta abiti usati - ha detto Stefania Tiozzo, responsabile comunicazione di HUMANA - ma soprattutto ringraziamo i cittadini di Albano che hanno compreso l'importanza della donazione degli abiti. Ci sembra che già in questi primi mesi sia stato colto il senso della raccolta dei vestiti: tutelare l'ambiente e garantire il diritto allo studio a ragazzi africani e italiani". Gli indumenti donati a HUMANA in tutta Italia solo nel 2013 hanno permesso alle Amministrazioni Pubbliche un risparmio di 2,8 milioni di euro nelle spese relative allo smaltimento dei rifiuti. Ma anche l'ambiente ne trae beneficio: per ogni chilo d'indumenti donati che la Onlus recupera, è infatti possibile evitare l'emissione di 3,6 chili di anidride carbonica e risparmiare 6.000 litri di acqua.

### ROMATODAY

PRESENTAZIONE  
REGISTRATI  
PRIVACY

INVIA CONTENUTI  
HELP  
CONDIZIONI GENERALI

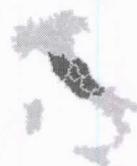
[LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY](#)

### CANALI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
POLITICA  
ECONOMIA  
LAVORO

EVENTI  
RECENSIONI  
SEGNALAZIONI  
FOTO  
VIDEO  
PERSONE

### ALTRI SITI



LATINATODAY  
PERUGIATODAY  
ANCONATODAY  
NAPOLITODAY  
ILPESCARA  
TUTTE »

SEGUICI SU



[Share](#)[Tweet](#)

0

[g+1](#)

0

[Pin it](#)

Like

Share

0

## ALBANO LAZIALE - Il primo cittadino: "Piena disponibilità"

La vicenda del supermercato "**Simply**" di Via Parco della Rimembranza in questi ultimi giorni è argomento molto discusso tra i cittadini di Albano.

Sulla vicenda, interviene il Sindaco **Nicola Marini**: "Vorrei ribadire in primo luogo che l'Amministrazione Comunale comprende perfettamente le preoccupazioni dei cittadini e soprattutto dei lavoratori, ai quali ho dato la nostra piena disponibilità a supportare ogni possibile soluzione che la proprietà individuerà, purché essa non contrasti con la Legge e le sentenze emesse dall'Autorità Giudiziaria. Per chiarezza però è opportuno fornire a tutti il quadro della situazione."

"Il Comune di **Albano Laziale** – scrive il Sindaco sul suo profilo Facebook - nell'ambito nel suo dovere di controllo, ha eseguito la verifica della conformità urbanistica dell'immobile dove viene esercitata l'attività di vendita. A seguito dei controlli sono stati accertati una serie di abusi edilizi che, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa nazionale, ha indotto il Comune ad emanare un'ordinanza di revoca dell'autorizzazione commerciale a suo tempo rilasciata. Peraltro l'esistenza degli stessi abusi è stata confermata dal Tar del Lazio il quale, con diverse pronunce ormai definitive, ha rigettato i ricorsi presentati dalla proprietà dell'immobile avverso i provvedimenti amministrativi di repressione degli abusi edilizi. In una situazione già di per sé complessa da ultimo è intervenuta, lo scorso 13 marzo, un'ulteriore sentenza del Tar del Lazio la quale ha dichiarato l'illegittimità dell'autorizzazione commerciale (rilasciata a "Sma Spa" in data 18/12/2009 dalla precedente Amministrazione) ordinando al Comune di **Albano Laziale** di dare esecuzione alla sentenza. Naturalmente gli atti sono pubblici e a disposizione di chiunque voglia consultarli. Non è possibile dunque non considerare quanto il Tribunale ha confermato nelle varie sentenze".

"Giovedì ho incontrato i lavoratori del **Simply** – continua il Sindaco - di cui comprendo perfettamente le preoccupazioni, così come i dubbi dei cittadini che frequentavano e apprezzavano quella attività commerciale. Ribadendo dunque che il Comune sta esclusivamente ottemperando a quanto disposto dall'Autorità Giudiziaria, in particolare dal Tribunale Amministrativo e non può ad esso sostituirsi.

"In ultimo – conclude il Primo Cittadino - mi dispiace constatare che attorno a una vicenda così delicata ci sia da parte di qualcuno la volontà di strumentalizzarla evidentemente per altri fini e dispiace altresì constatare che da parte della proprietà e della gestione in tutto questo tempo anziché cercare soluzioni possibili e sostenibili ci si sia intestarditi nella propria convinzione rivelatasi, ripeto, sbagliata. La mia porta per i dipendenti è sempre aperta nella speranza, ovviamente, che si trovi una soluzione a questa delicata e controversa vicenda."

Tags: [albano laziale](#) - [nicola marini](#) - [simply](#)

- [< Prec](#)
- [Succ >](#)

[Aggiungi commento](#)

ilmamilio.it non si assume alcuna responsabilità sulla veridicità dei dati rilasciati dagli autori dei commenti

## Raccolta abiti usati per il Mozambico: accordo Albano-Humana

Publicato Venerdì, 28 Marzo 2014 08:31 | Scritto da redazione attualità | 

Share

Tweet 0G+1 0

Print

Like

Share 0

**ALBANO LAZIALE** - Fino ad oggi 32 le tonnellate di vestiario ancora in buone condizioni raccolto ed inviato nelle scuole elementari del Paese africano

C'è un filo sottile che unisce idealmente i ragazzi di **Albano Laziale** e quelli del **Mozambico**; un legame che si basa sul recupero e sul corretto riutilizzo degli abiti usati attraverso l'accordo tra il Comune e **HUMANA** People to People Italia, la Onlus nata nel 1998 per sostenere e realizzare progetti di sviluppo nel Sud del Mondo. Se ne è parlato nel corso del convegno "InVestiamo sull'Istruzione" che si è tenuto ieri mattina presso la Sala Nobile di Palazzo Savelli, al quale ha partecipato, tra gli altri, il consigliere dell'Ambasciata della Repubblica del **Mozambico**: Laurencio Jeremias Cumbe ha ringraziato le Amministrazioni Comunali che, scegliendo il servizio di raccolta abiti di **HUMANA**, creano opportunità di crescita per il **Mozambico**.

"E' stato un onore ricevere il consigliere", ha esordito il Sindaco di **Albano Laziale**, Nicola Marini, che ha poi approfondito i termini e ha tracciato un primo bilancio dell'accordo con **Humana** partito lo scorso mese di dicembre. **La collaborazione triennale prevede il posizionamento di 35 contenitori di colore giallo nei quali i cittadini di Albano possono donare i propri abiti, scarpe, borse, biancheria per la casa e accessori d'abbigliamento usati.** "Il vantaggio economico - ha spiegato Luca Andreassi, Consigliere Delegato alla gestione dei rifiuti - è rappresentato dalla gratuità del servizio di **HUMANA** e dalla riduzione delle spese di smaltimento rifiuti per l'Amministrazione comunale e quindi per i cittadini, dal momento che gli abiti recuperati non finiscono in discarica". Ma aderire al progetto di **HUMANA** significa anche sposare un progetto caratterizzato da un altissimo impegno sociale: con il ricavato delle vendite degli abiti usati donati dai cittadini, infatti, la Onlus sostiene e realizza progetti di sviluppo in Africa, Asia e America Latina. I pozzi, le scuole, gli interventi di aiuto all'infanzia e di sviluppo comunitario, la prevenzione di HIV/AIDS e malaria, così come i programmi agricoli per la sicurezza alimentare, sono possibili grazie alle donazioni di abiti che **HUMANA** raccoglie in oltre 40 province italiane.

Da pochi mesi anche Albano ha deciso di contribuire a questo progetto di solidarietà e cooperazione internazionale: **dall'inizio di dicembre sono stati già raccolti 32.920 chili di abiti usati, utili a sostenere l'istruzione elementare di 6.580 bambini in Mozambico.** Ma non è tutto. Alessandra Zeppieri, Assessore alla Pubblica Istruzione, ha spiegato che "in risposta all'attuale crisi economica, attraverso la vendita degli abiti usati raccolti, **HUMANA** garantirà un sostegno concreto all'istruzione locale per un ammontare totale di 2.700 euro, che verranno donati a 9 ragazzi meritevoli appartenenti alle famiglie meno abbienti di Albano sotto forma di borse di studio". Una volta all'anno per i tre anni di servizio offerto, inoltre, **HUMANA** organizzerà iniziative volte all'educazione ambientale e allo sviluppo all'interno delle scuole del Comune, dal titolo "NOI e l'Africa: che differenza fa?", con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sul tema del rispetto dell'ambiente e sull'importanza della raccolta differenziata. E' previsto infine un concorso creativo sui temi ambientali e della solidarietà rivolto ai ragazzi: i tre disegni più belli saranno applicati ai contenitori per la raccolta abiti del Comune di **Albano Laziale**. "Ringraziamo l'amministrazione comunale per aver accolto il nostro servizio di raccolta abiti usati - ha detto Stefania Tiozzo, responsabile comunicazione di **HUMANA** - ma soprattutto ringraziamo i cittadini di Albano che hanno compreso l'importanza della donazione degli abiti. Ci sembra che già in questi primi mesi sia stato colto il senso della raccolta dei vestiti: tutelare l'ambiente e garantire il diritto allo studio a ragazzi africani e italiani". **Gli indumenti donati a HUMANA in tutta Italia solo nel 2013 hanno permesso alle Amministrazioni Pubbliche un risparmio di 2,8 milioni di euro nelle spese relative allo smaltimento dei rifiuti.** Ma anche l'ambiente ne trae beneficio: per ogni chilo d'indumenti donati che la Onlus recupera, è infatti possibile evitare l'emissione di 3,6 chili di anidride carbonica e risparmiare 6.000 litri di acqua.

Tags: **albano laziale - mozambico - humana - vestiti - scuola**

Categoria: **ATTUALITA**

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione [www.ilmamilio.it](http://www.ilmamilio.it) || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

## Raccolta abiti usati: tra Albano Laziale e HUMANA Italia un'intesa per difendere l'ambiente e sostenere l'istruzione

Posted By [puntoacapo](#) On 27/03/2014 @ 5:11 PM In [Roma Provincia](#) | [No Comments](#)



### [2] Raccolta abiti usati: tra Albano Laziale e HUMANA Italia un'intesa per difendere l'ambiente e sostenere l'istruzione

[Tweet](#) [1]

ALBANO LAZIALE, 27 MARZO 2013 -- C'è un filo sottile che unisce idealmente i ragazzi di Albano Laziale e quelli del Mozambico; un legame che si basa sul recupero e sul corretto riutilizzo degli abiti usati attraverso l'accordo tra il Comune e HUMANA People to People Italia, la Onlus nata nel 1998 per sostenere e realizzare progetti di sviluppo nel Sud del Mondo. **Se ne è parlato nel corso del convegno "InVestiamo sull'Istruzione" che si è tenuto questa mattina presso la Sala Nobile di Palazzo Savelli**, al quale ha partecipato, tra gli altri, il Consigliere dell'Ambasciata della Repubblica del Mozambico: Laurencio Jeremias Cumbe ha ringraziato le Amministrazioni Comunali che, scegliendo il servizio di raccolta abiti di HUMANA, creano opportunità di crescita per il Mozambico. "E' stato un onore ricevere il Consigliere", ha esordito il Sindaco di Albano Laziale,

Nicola Marini, che ha poi approfondito i termini e ha tracciato un primo bilancio dell'accordo con Humana partito lo scorso mese di dicembre. **La collaborazione triennale prevede il posizionamento di 35 contenitori di colore giallo nei quali i cittadini di Albano possono donare i propri abiti, scarpe, borse, biancheria per la casa e accessori d'abbigliamento usati.** "Il vantaggio economico -- ha spiegato Luca Andreassi, Consigliere Delegato alla gestione dei rifiuti -- è rappresentato dalla gratuità del servizio di HUMANA e dalla riduzione delle spese di smaltimento rifiuti per l'Amministrazione comunale e quindi per i cittadini, dal momento che gli abiti recuperati non finiscono in discarica". Ma aderire al progetto di HUMANA significa anche sposare un progetto caratterizzato da un altissimo impegno sociale: con il ricavo delle vendite degli abiti usati donati dai cittadini, infatti, la Onlus sostiene e realizza progetti di sviluppo in Africa, Asia e America Latina. I pozzi, le scuole, gli interventi di aiuto all'infanzia e di sviluppo comunitario, la prevenzione di HIV/AIDS e malaria, così come i programmi agricoli per la sicurezza alimentare, sono possibili grazie alle donazioni di abiti che HUMANA raccoglie in oltre 40 province italiane. Da pochi mesi anche Albano ha deciso di contribuire a questo progetto di solidarietà e cooperazione internazionale: **dall'inizio di dicembre sono stati già raccolti 32.920 chili di abiti usati, utili a sostenere l'istruzione elementare di 6.580 bambini in Mozambico.** Ma non è tutto. Alessandra Zeppieri, Assessore alla Pubblica Istruzione, ha spiegato che "in risposta all'attuale crisi economica, attraverso la vendita degli abiti usati raccolti, HUMANA garantirà un sostegno concreto all'istruzione locale per un ammontare totale di 2.700 euro, che verranno donati a 9 ragazzi meritevoli appartenenti alle famiglie meno abbienti di Albano sotto forma di borse di studio". Una volta all'anno per i tre anni di servizio offerto, inoltre, HUMANA organizzerà iniziative volte all'educazione ambientale e allo sviluppo all'interno delle scuole del Comune, dal titolo "NOI e l'Africa: che differenza fa?", con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sul tema del rispetto dell'ambiente e sull'importanza della raccolta differenziata. E' previsto infine un concorso creativo sui temi ambientali e della solidarietà rivolto ai ragazzi: i tre disegni più belli saranno applicati ai contenitori per la raccolta abiti del Comune di Albano Laziale. "Ringraziamo l'amministrazione comunale per aver accolto il nostro servizio di raccolta abiti usati -- ha detto Stefania Tiozzo, responsabile comunicazione di HUMANA -- ma soprattutto ringraziamo i cittadini di Albano che hanno compreso l'importanza della donazione degli abiti. Ci sembra che già in questi primi mesi sia stato colto il senso della raccolta dei vestiti: tutelare l'ambiente e garantire il diritto allo studio a ragazzi africani e italiani". **Gli indumenti donati a HUMANA in tutta Italia solo nel 2013 hanno permesso alle Amministrazioni Pubbliche un risparmio di 2,8 milioni di euro nelle spese relative allo smaltimento dei rifiuti.** Ma anche l'ambiente ne trae beneficio: per ogni chilo d'indumenti donati che la Onlus recupera, è infatti possibile evitare l'emissione di 3,6 chili di anidride carbonica e risparmiare 6.000 litri di acqua.

Article printed from Punto a Capo Online: <http://www.paconline.it/wordpress>

URL to article: <http://www.paconline.it/wordpress/?p=120339>

URLs in this post:

[1] Tweet: [http://twitter.com/share?](http://twitter.com/share?url=http%3A%2F%2Fwww.paconline.it%2F%3Fp%3D120339&text=Raccolta%20abiti%20usati%3A%20tra%20Albano%20Laziale%20e%20H)

[url=http%3A%2F%2Fwww.paconline.it%2F%3Fp%3D120339&text=Raccolta%20abiti%20usati%3A%20tra%20Albano%20Laziale%20e%20H](http://twitter.com/share?url=http%3A%2F%2Fwww.paconline.it%2F%3Fp%3D120339&text=Raccolta%20abiti%20usati%3A%20tra%20Albano%20Laziale%20e%20H)

[2] Image: <http://www.paconline.it/wordpress/wp-content/uploads/2014/03/contenitore-HUMANA.jpg>

**sai tutto subito**  
**ilcaffè.tv**  
NOTIZIE LOCALI MINUTO PER MINUTO

**il Caffè.tv**  
NOTIZIE LOCALI MINUTO PER MINUTO

**sai tutto subito**  
**ilcaffè.tv**  
NOTIZIE LOCALI MINUTO PER MINUTO

Home Castelli Romani Ardea / Pomezia Anzio / Nettuno Latina Aprilia **SCEGLI LE NOTIZIE DELLA TUA ZONA**  
Cronaca Politica Economia/Lavoro Ambiente Cultura/Spettacolo Sport  Cerca

AVVIO ENTRO MARZO, MA NON A REGIME

## Depuratore dei Castelli, parte ma a metà... Mega-impianto costato 25 mln di euro

Condividi

27 marzo 2014



L'entrata in funzione vera e propria dopo l'estate. Guerra tra bande per la gestione e lite Regione-Comune

Parte, ma in prova. Sei mesi di rodaggio, poi il via-libera definitivo. Forse. Questa la nuova tabella di marcia per il nuovo mega-impianto di depurazione costruito dalla Regione Lazio ad Ardea, nel quartiere di Montagnanello, all'altezza del km 27 della via Ardeatina, nei pressi della discarica di Roncigliano. Il depuratore dovrà servire almeno 5 Comuni dei Castelli Romani: Ariccia, Albano, Genzano, Nemi e Lanuvio, oltre a parte del territorio di Ardea.

Il forse è d'obbligo, visto e considerato che vi sono ancora due ordini gravi di problemi. Prima di tutto, la vera e propria "guerra tra bande" tra le due società che si contendono la futura gestione dell'impianto: Acea ed Idrica, il cui rapporto ancora non si è risolto. In secondo luogo, l'accordo economico tra il Comune di Ardea e la Regione Lazio, che resta lontano. L'impianto, pronto da fine 2013 e costato circa 25 milioni di euro di soldi pubblici (almeno secondo quanto dichiara il sindaco di Ariccia, Emilio Cianfanelli), non è ancora mai stato messo in funzione. Tra gennaio e febbraio, sono state ultimate le formalità amministrative ed il collaudo cosiddetto "statico" dell'opera, con l'ausilio di appositi prodotti chimici di prova. Niente a che vedere, però, con le decine e decine di milioni di metri cubi di putridume fognario, civile ed industriale, che arriveranno dai Comuni che si trovano "a monte" dell'impianto, che il depuratore dovrà ricevere e trattare, per restituire all'intera comunità dei Castelli Romani e del litorale non solo acqua ben pulita e sicura ma, addirittura, utile per fini di irrigazione agricola.

Manca però, al momento, ancora il cosiddetto "collaudo sostanziale o dinamico", ovvero la messa in funzione vera e propria. In questo senso a pesare, e non poco, è stato il diniego opposto dal Sindaco di Ardea, Luca Di Fiori, che ha negato lo "scarico a mare" per via del mancato trasferimento dei fondi promessi anni fa dalla Regione Lazio al suo Comune, pari a circa 9 milioni di euro, per realizzare fogne e acquedotto per un'ampia fascia di Litorale Laziale del tutto sprovvista. Ora, però, pare che qualcosa sia cambiato. Difatti, lo scorso 19 febbraio, presso la sede della Prefettura di Roma, è avvenuto un incontro tra il Commissario straordinario della Provincia di Roma, dott. Carpino, l'Assessore regionale all'Ambiente e Infrastrutture Refrigeri e tutti i sindaci interessati.

Hanno deciso la seguente proposta: Acea Ato2 e Idrica dovevano accordarsi entro il 20 marzo, in

**il Caffè** SFOGLIA IL GIORNALE >>>

**SCAVOLINI**  
STORE APRILIA  
IL PIU GRANDE D'ITALIA

LE INCHIESTE

Politica

DOPO LO "SCOOP" SUL "CARO ESTINTO"



**Anzio, Bruschini dichiara guerra a Repubblica: "Non sono indagato"**

Condividi

EVENTI

28 marzo



APPUNTAMENTO IN PIAZZA DEL MERCATO

**La Fabbrica del Cioccolato arriva a**

Montagnanello, tra piazza del Mercato e via  
1 di 18

TUTTI GLI EVENTI >>

**iPad Air**

Wi-Fi + Cellular

64GB

128GB

760 €  
invece di 730 €

850 €  
invece di 800 €



scorte

modo che Idrica lasciasse in anticipo parte della gestione dell'acqua intorno al nuovo depuratore. Altrimenti la Regione avrebbe lo consegnato al Comune di Ardea, proprietario dell'opera. Il Comune lo avrebbe affidato a sua volta ad Idrica. E così è successo: l'opera è passata al Comune che l'ha data in gestione provvisoria a Idrica.

Un modo per metterlo subito in funzione, anche se non a pieno regime, e per la sola ultimazione della fase di collaudo. Poi si vedrà e nulla è sicuro. Infatti, la concessione a Idrica scade a settembre. E allora si riaprirà la guerra per accaparrarsi il grande impianto. Intanto è prevista l'inaugurazione dell'impianto entro aprile, con la presenza, tra gli altri, proprio dell'assessore regionale all'Ambiente e Infrastrutture Fabio Refrigeri. Che ancora non risponde alle domande postegli da il Caffè a gennaio.

Nel frattempo, in attesa di buone notizie da parte dei nostri amministratori e politici, locali e regionali, per tutta la prossima estate il mare e le spiagge, tanto per usare un eufemismo, lasceranno ancora a desiderare, esattamente come gli anni passati.



**EFFECI**  
LATINA Via Villafranca 38  
tel 0773 697665

Rivenditore Autorizzato

fino ad esaurimento

La redazione  
©RIPRODUZIONE RISERVATA

Area riservata

redazione@ilcaffè.tv © Tutti i diritti riservati - Medium Srl - P.Iva 01993040599